

**RAPPORTO DEL GOVERNO ITALIANO SULL'APPLICAZIONE DELLA
CONVENZIONE N. 27/1929 CONCERNENTE L' "INDICAZIONE DEL PESO SUI COLLI
TRASPORTATI DALLE NAVI".
(Anno 2017)**

Si conferma quanto indicato nel precedente rapporto, trasmesso nel 2012.

La convenzione in esame, ratificata con il regio decreto dell'8 maggio 1933, n. 676 (in G.U. del 18/6/1933, n. 149), trova applicazione nell'ordinamento italiano per tutti i colli trasportati dalle navi.

Tale operazione viene effettuata dagli spedizionieri che durante le operazioni di imbarco, sbarco e movimentazione della merce, devono contrassegnare i colli in modo da facilitare tali operazioni.

In particolare i soggetti tenuti alla spedizione devono provvedere ad una prima accurata marcatura dei colli da spedire da effettuare su più facce e in modo chiaro ed inequivocabile, indicando necessariamente:

- i dati generali del mittente (denominazione, indirizzo, etc.);
- il numero del collo sul totale di quelli spediti (esempio: collo n. 1 di 5 o semplicemente 1/5);
- la quantità totale dei colli spediti;
- i dati generali del destinatario (denominazione, indirizzo, etc.) ;
- il luogo e la data di sbarco e di scarico;
- il peso lordo dei colli.

Si evidenzia, inoltre, che in attuazione della normativa internazionale "Convenzione Solas '74 – come emendata – Regola VI/2, inerente alla cd. "*Massa lorda verificata del contenitore*", è stato adottato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il decreto dirigenziale n. 447 del 5 maggio 2016 (in G.U. S.G. n. 110 del 12 maggio 2016) e la circolare serie generale n. 125 in data 31 maggio 2016.

Tale normativa prevede l'obbligo da parte dello speditore di indicare il peso lordo dell'intero contenitore contenente colli. In particolare una delle due metodologie previste per la determinazione del peso del contenitore (*metodo 2*) obbliga lo speditore a determinare la massa lorda dei vari colli imbarcati all'interno dello stesso contenitore. La *ratio* di quest'ultima previsione è quella di assicurare una maggiore tutela della sicurezza della navigazione.

Allegati:

- 1) Decreto dirigenziale n. 447 del 5 maggio 2016 (G.U. n. 110 del 12 maggio 2016)
- 2) Circolare serie generale n. 125 del 31 maggio 2016.
- 3) Elenco delle organizzazioni datoriali e sindacali.